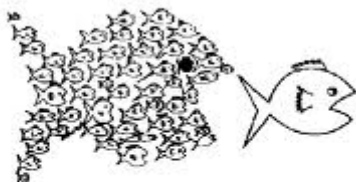


Pensioni/ Codacons: Class action in difesa dei diritti acquisiti

CLASS ACTION



UNITI CONTRO I GRANDI

SI PUO' !

MANOVRA: CODACONS, GRANDE CLASS ACTION SU **PENSIONI**, NO A MODIFICHE

(AGI) - Roma, 10 dic. - Il Codacons dice "no" alla modifica dell'età pensionabile e organizza una gigantesca class action in difesa dei diritti acquisiti e per ottenere misure compensative.

"L'ultimo intervento normativo del governo - si legge in una nota - ha cancellato, senza alcuna giustificazione plausibile, una serie di diritti dei pensionati italiani raggiunti dopo una vita di lavoro e sacrifici, costringendo migliaia di persone prossime al pensionamento ad essere trattenuti in servizio e cambiare i propri progetti di vita. La nuova normativa - secondo il Codacons - è gravemente illegittima, infatti, determina una, del tutto ingiustificata, disparità di trattamento tra i pensionandi ed i pensionati".

"Non possono essere sempre i pensionati a pagare!", afferma Carlo Rienzi, presidente dell'associazione. Tutti coloro che si accingono, o meglio sarebbero stati in procinto di raggiungere

il pensionamento, perdono i diritti già maturati. Unica eccezione i "fortunati" che abbiano maturato i requisiti (età e contributi) entro questo mese. Nello specifico il nuovo governo ha stabilito: il congelamento dell'indicizzazione, la pensione di anzianità soltanto dopo 42 anni di contributi e la

pensione di vecchiaia a 62 per le donne e 66 per gli uomini (già a partire dal 2012, cioè tra un mese!), mentre nel 2014 diventerà 63 anni. "Assurdo - ha aggiunto Rienzi - alzare la soglia per la pensione di anzianità a 42 anni di contributi, possiamo dirgli addio tutti quanti".

Il Codacons, "mentre sindacati e partiti politici stanno a guardare per paura di esporsi, non starà di certo immobile: non possiamo più accettare che i pensionati siano i più tartassati, per questo stiamo avviando una clamorosa azione di classe", ha concluso il presidente Codacons.

Ecco nel dettaglio l'azione, a cui si può aderire collegandosi al sito www.codacons.it in modo assolutamente gratuito: il Codacons chiede che le misure decise con la manovra Monti valgano solo per chi ancora non ha maturato i diritti alla pensione, prima della entrata in vigore della nuova legge e che il governo vari le obbligatorie misure compensative previste dalla legge, ovvero dia attuazione agli

artt. 15, 17 e 18 della l.328/2000 che gli impongono: di predisporre "ogni tre anni il piano

nazionale degli interventi e dei servizi sociali; agevolare i pensionati non autosufficienti; aiutare i pensionati che non possono pagare mutui e bollette disponendo un sistema integrato di interventi fiscali e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali". In sostanza

l'Associazione vuole che sia, così, data attuazione alla norma precettiva contenuta nell'art.53 della Costituzione e si individui un criterio che concili le esigenze finanziarie dello Stato con quelle del cittadino chiamato a contribuire ai bisogni della vita collettiva.

(AGI)

Red/Ila

101351 DIC 11

Pensioni/ Codacons: Class action in difesa dei diritti acquisiti

Rienzi: Non accettabile che i pensionati siano i più tartassati

Milano, 10 dic. (TMNews) - Sulle modifiche alle **pensioni** previste dalla manovra, il Codacons organizza una class action in difesa dei diritti acquisiti e per ottenere misure compensative. "Non possiamo più accettare che i pensionati siano i più tartassati, per questo stiamo avviando una clamorosa azione di classe", spiega in una nota il presidente Codacons, Carlo Rienzi.

"L'ultimo intervento normativo del governo ha cancellato, senza alcuna giustificazione plausibile, una serie di diritti dei pensionati italiani raggiunti dopo una vita di lavoro e sacrifici, costringendo migliaia di persone prossime al pensionamento ad essere trattenuti in servizio e cambiare i propri progetti di vita - dichiara Rienzi - La nuova normativa è gravemente illegittima, infatti, determina una, del tutto ingiustificata, disparità di trattamento tra i pensionandi e i pensionati". "Tutti coloro - conclude - che si accingono, o meglio sarebbero stati in procinto di raggiungere il pensionamento, perdono i diritti già maturati".

Rar

101340 dic 11

MANOVRA: LANNUTTI, PRONTI A IMPUGNARE NORMA C/C PER PENSIONI

E' MISURA INDIGESTA CHE VA ELIMINATA

(ANSA) - ROMA, 10 DIC - "Imporre alle persone che hanno una pensione superiore a 500 euro di aprire un conto corrente e' una misura indigesta, va eliminata e non escludiamo di impugnarla".

Lo ha detto il capogruppo Idv in commissione finanza del Senato Elio Lannutti. Un altro punto della manovra che non piace all'Idv e' "la possibilita' per i dipendenti dei ministeri, delle authority e di camera e senato di cumulare gli incarichi. E' iniquo - ha detto - lasciare a queste categoria la possibilita' di cumulo".(ANSA).

GMG

10-DIC-11 13:13 NNNN